

ST.SC.3.7

Scenario 7

Natura Espansiva

LEGENDA

INFRASTRUTTURA PORTANTE VERDE DI BACINO

- Rete natura 2000
- Parco Regionale
- Nodi ecologici strategici
- Corridoi fluviali principali comprensivi di alvei, formazioni boschive ripariali ed aree ad alto valore naturalistico lungo i corsi d'acqua, estese nelle aree della fascia A e B PAI, fascia delle alluvioni frequenti e poco frequenti del PGRA, includenti casce di espansione (PTCP)
- Aree bagnate

componenti di supporto della Green Infrastructure (GI) INFRASTRUTTURA VERDE SINERGICA LOCALE

- Corridoi secondari del reticolo minore ed artificiale (a cielo libero ed intubati)
- Reticolo delle canalizzazioni minori agricole
- Nodi ecologici locali (fontanili con relative zona di tutela assoluta e allargata, aree umide, macchie boschive) oggetto di possibili compensazioni (PTCP)
- Ambiti rurali ad alta vocazione produttiva agricola
- Ambiti rurali di protezione della risorsa idrica
- Ambiti rurali di rilievo paesaggistico
- Ambiti rurali di rilievo periurbani
- Parchi territoriali
- Stepping stone della rete: urbani ed extraurbani
- Nodi principali della rete urbana: parchi urbani e suburbani
- Rete del verde urbano, aree verdi e viali
- Casce di espansione (E: esistente, P: previsione)

- ##### Ambiti di mitigazione
- Aree di mitigazione urbano-rurale: progetto "bosco orbitale" e fasce tampone di mitigazione infrastrutturale
 - aree di forestazione "Kyoto forest"
 - Fascia tampone di mitigazione dell'asse autostradale: progetto "KmVerde"

- ##### Reti della mobilità lenta
- percorsi ciclopedonali esistenti e di progetto

PROGETTI SPECIFICI E AREE STRATEGICHE DELLA GREEN INFRASTRUCTURE (GI)

- ST.PS.4.5.1 - Bosco orbitale
- ST.PS.4.5.2 - Oasi della Biodiversità
- ST.PS.4.5.4 - Parco Verde-Blu: il torrente Parma
- ST.PS.4.5.11 - Parma Eco District (PED) e il Parco Centrale
- ST.PS.4.5.3 - Parma Green Ring
- ST.PS.4.5.13 - Parco lineare ex-Pontemolese
- ST.PS.4.5.9 - La "Superquadra": il "Bioparco" di Parma
- ST.PS.4.5.5 - Ciclovia e Parco territoriale del Naviglio
- ST.PS.4.5.6 - Urban Loops

Scenario "Natura Espansiva"

Lo scenario "Natura Espansiva" mira a sviluppare una strategia per aumentare in termini quantitativi e qualitativi il sistema ambientale e la sua rete ecologica, e allo stesso tempo una struttura urbana più leggibile.

L'estensione di Parma oggi coincide con quella del territorio segnato dai suoi sistemi ambientali: una sezione di paesaggio definita da un flusso continuo di acque che corre dagli appennini al Po, compresa entro il più vasto ambiente atmosferico della Pianura Padana e dei suoi movimenti di aria.

Lo scenario della Natura Espansiva ipotizza l'espansione delle aree protette, delle aree biologicamente di valore e delle aree boschive fino a lambire o intersecare il TU, i corridoi infrastrutturali e le aree sotto utilizzate. Viene proposto uno spostamento dal concetto di "natura" a quello di "infrastruttura ecologica".

La strategia della "Natura Espansiva" è un'immagine emblematica legata alla forma del territorio di Parma che prende corpo attraverso la rilettura del sistema idrografico come elemento di vita per le diverse specie viventi e fonte di biodiversità. Indicato come essenziale per comprendere la costruzione del territorio suggerisce la dimensione di un progetto di naturalizzazione su larga scala.

In attuazione alla rete "verde e blu" che verrà specificata nella linee guida a supporto dello scenario, il piano propone di ottimizzare la qualità, l'accessibilità, il valore di utilità e l'ampliamento delle aree verdi. Ovvero possibile, la gestione dell'acqua è al centro dell'attenzione. Il valore ecologico degli elementi dell'acqua presenti è aumentato. Il piano propone di realizzare un "progetto verde" in ogni quartiere, prestando particolare attenzione alla conciliazione tra natura, sport e svago/tempo libero in connessione alle scuole e centri di quartiere.

Un nuovo patto tra Città e Natura.
Entro il 2050 Parma dovrà disporre di un'infrastruttura ecologica funzionante, tanto nello spazio rurale quanto in quello urbano. La ratifica della Convenzione sulla diversità biologica (CBD) è un impegno preso a livello internazionale e ad oggi l'obiettivo non è ancora stato raggiunto. L'accento è posto su creazione e salvaguardia delle zone protette e sulla loro interconnessione. In questo quadro riteniamo importante la realizzazione del parco della biodiversità, della Kyoto forest: primo tassello del "Bosco Orbitale" intorno al TU.

Un'oasi nella campagna parmense

La cassa di espansione del torrente Parma si estende su una superficie di circa 150 ettari e rappresenta un'infrastruttura strategica con un elevato potenziale di trasformazione ecologica e paesaggistica per la pianura parmense. Essa può evolvere da dispositivo di mitigazione del rischio idraulico a nuovo ambiente naturale strutturato, capace di configurarsi come un habitat contemporaneo e un'oasi di natura artificiale. In questa prospettiva, l'infrastruttura idraulica assume un ruolo multifunzionale, integrando funzioni di sicurezza, biodiversità, e valorizzazione paesaggistica. Il sistema si pone in continuità con le altre componenti ambientali esistenti, trasformando il proprio intorno in un'oasi che promuove la biodiversità.

PR050

PUG - Piano Urbanistico Generale

Sindaco:
Michele Guerra

Assessora alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Vernizzi

Direttore Generale e Segretario Generale:
Giuseppina Cruso

Dipartimento del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio:
arch. Emanuela Montanini

Ufficio di Piano Comune di Parma:

arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Federica Zatti, arch. Francesca Carluccio, dott.ssa Maria Beatrice Corvi, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, arch. Samanta Maccari, arch. Nicole Mariotti, arch. Alessandro Massera, arch. Bianca Pelizza, arch. Beatrice Peri, arch. Patrizia Rota, ing. Devia Sbarzaglia, urb. Eddy Zatta

Gruppo di lavoro incaricato

Capogruppo:
arch. Andreas Faoro
UNLAB

RT: arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce, arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchielli (MMA), arch. Luca Pagliettini (Collettivo di Urbanistica), arch. Raffaella Gambino, arch. Fabio Ceci, arch. Paolo Castelnovi, arch. Federica Thomasset, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geol. Francesco Carutti (Engco s.r.l.)

SIT: arch. Federico Ghirardelli

STRATEGIA - SCENARI

ST.SC.3.7 - Natura espansiva

Scala 1 : 25.000

0 250 500 1250 m

Assunzione

Adozione

Approvazione

DELIBERA G.C. N. 241 DEL 12/07/2023

DELIBERA G.C. N. 17 DEL 31/03/2025

DELIBERA G.C. N. DEL

